



Parrocchia "Cristo Re" – Saiano Via Castello, 1 – Tel 030 610 712  
Oratorio Beato Lodovico Pavoni Saiano - Via Castello 3 - Tel 030 610139  
Unità Pastorale "Trasfigurazione del Signore"

www.parrocchiasaiano.it – info@parrocchiasaiano.it – www.facebook.com/oratoriosaiano/  
www.twitter.com/SaianoCristoRe - www.instagram.com/parrocchiasaiano/ - www.youtube.com/parrocchia saiano

## AVVISI DOMENICA - **3 GIUGNO** - SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

**Messe feriali** da Lunedì a giovedì ore 8,30 – 18,30 / Venerdì 9,00 – 18,30  
Sabato 8,30 – **17,00 (prefestiva)** – Festive 7,30 – 9,00 – 10,30 – 17,00

**Domenica 3** – [Mc 14,12-16.22-26](#) Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue.

- **Ore 10,30: S. Messa della Cresima e della Prima Comunione**

**Lunedì 4** [Mc 12,1-12](#) Presero il figlio amato, lo uccisero e lo gettarono fuori della vigna

- **Ore 20,00: inizio celebrazione S. Messa nel cimitero di Rodengo Saiano sino alla fine di agosto. Ogni lunedì si alternano i sacerdoti delle tre parrocchie (stasera celebrata da Padergnone)**

**Martedì 5** [Mc 12,13-17](#) Quello che è di Cesare rendetelo a Cesare, e quello che è di Dio, a Dio

**Mercoledì 6** [Mc 12,18-27](#) Non è Dio dei morti, ma dei viventi!

- **Ore 20,30: riunione Consiglio Pastorale Parrocchiale in oratorio**

**Giovedì 7** [Mc 12,28-34](#) Non c'è altro comandamento più grande di questi.

- **Ore 13,30: partenza pellegrinaggio a Sotto il Monte (Bergamo) - venerazione di S. Giovanni XXIII**

**Venerdì 8** [Gv 19,31-37](#) Uno dei soldati gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua.

**SACRATISSIMO CUORE DI GESU'**

**Sabato 9** [Lc 2,41-51](#) Tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo.

**Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria**

**Domenica 10** – [Mc 3,20-35](#) Satana è finito.

- **Ore 10,30: S. Messa celebrata dal novello sacerdote dom Francis , monaco dell'Abbazia di Rodengo**



## **Vangelo della Domenica**



Gesù ci ha promesso di stare con noi fino alla fine del mondo (Mt 28,20). Egli ha mantenuto la sua parola in molti modi. Egli è con noi nella sua parola, che è sempre una parola viva e santa, che conduce al Padre chi ad essa si affida. Egli è presente, ancora di più, nel sacramento del suo corpo e del suo sangue. E ciò merita certo una festa. Questo sacramento ci colma, innanzi tutto perché fa arrivare fino a noi l'“incarnazione” del Verbo divino: Dio continua a venire per restare. Non ci abbandonerà più. In secondo luogo, questo sacramento ci nutre: alimenta in noi quella vita divina che è la nostra vera vita, poiché è eterna. Questo sacramento, infine, ci fa vedere, sotto forma di pane e di vino, colui che gli apostoli hanno visto, ma, proprio come Gesù di Nazaret non era visto da tutti come il Messia, il sacramento del suo corpo e del suo sangue non convince tutti. Per chi si ferma alle apparenze, tale sacramento non costituisce una prova, poiché ciò che si vede non basta. Infatti si vede solo ciò che si lascia vedere. Per il credente invece, cioè per chi si lascia raggiungere dall'amore di Dio, questo sacramento è il più grande fra i segni, il segno che mette in comunione con Gesù stesso. Il credente è da esso trasfigurato, il suo peccato è purificato, grazie ad esso pregusta il banchetto promesso: quello delle nozze del Figlio.

## **SACRATISSIMO CUORE DI GESU'**



Dopo la crocifissione di Cristo, si poteva pensare che la vita sarebbe continuata normalmente. Invece, a causa di questa morte non comune, nulla ormai poteva essere come prima, per Israele come per il resto del mondo.

Sulla croce c'era la vittima dell'espiazione, che aveva offerto liberamente tutta la sua vita. Anche nella morte, Gesù diede qualcosa di se stesso: sangue e acqua. Sulla croce si trova esposta tutta una vita d'amore incondizionato, ed è per noi il segno supremo del mistero di Dio, che è amore. Dovremmo sempre fare con attenzione il segno della croce. Gesù aveva mostrato l'amore profondo di Dio per noi, di cui egli stesso era stato la prova vivente. La generosità assoluta di Cristo, insieme umana e divina, proviene dal profondo del suo essere: si potrebbe dire che essa ha le radici nel suo cuore.

La nostra religione deve comprendere un elemento di devozione, cioè un attaccamento diretto e ardente all'umanità di Cristo. Per vivere pienamente una vita cristiana, non basta semplicemente credere in alcuni dogmi, far parte di una comunità, comportarci bene: la Chiesa è nata dal costato aperto di Cristo e dipende da lui per la sua stessa esistenza.

### **Il Pensiero della settimana**

**“Il frutto del silenzio è la preghiera;  
il frutto della preghiera è la fede;  
il frutto della fede è l'amore;  
il frutto dell'amore è il servizio;  
il frutto del servizio è la pace**

*(Madre Teresa)*